

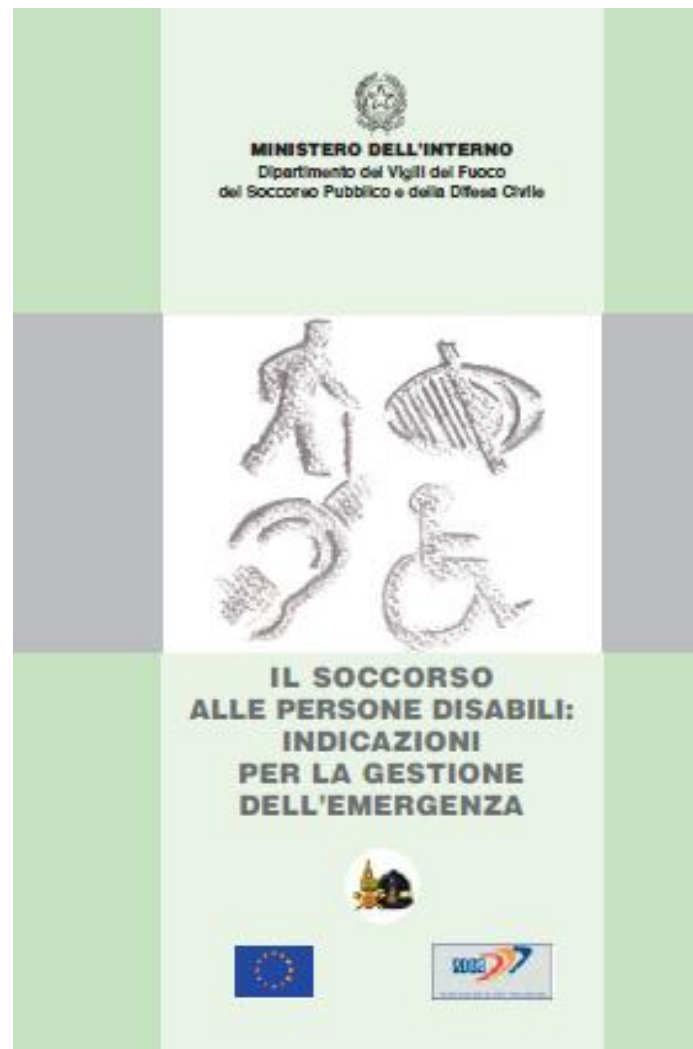


# **Evoluzione della formazione dei Vigili del Fuoco e dei soccorritori: esperienze e dati**

**Emilio Occhiuzzi**

Direttore Centrale per la Formazione del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

([emilio.occhiuzzi@vigilfuoco.it](mailto:emilio.occhiuzzi@vigilfuoco.it))



2010

CORSO DI FORMAZIONE PER CAPO REPARTO  
DEL C.N.V.F.

IL SOCCORSO ALLE PERSONE CON DISABILITA'

*Testi e immagini a cura del D Stefano Zanusi (CNVVF)*

1

2010

Ministero dell'Interno  
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Direzione Centrale Formazione

Progetto di Formazione

***La gestione delle persone con disabilità in  
situazioni di emergenza e soccorso***

Istituto Superiore Antincendi  
8 - 12 febbraio 2010



MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
**115** [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)

Febbraio 2010  
Sperimentale:  
14 Funzionari Tecnici

# Obiettivi e finalità del progetto

## Obiettivi formativi della DCF:

- Fornire un quadro di riferimento generale sul concetto di disabilità e sulla sua evoluzione storica
- Fornire una conoscenza sulla disabilità nelle varie forme in cui questa può manifestarsi (psichica, fisica, sensoriale)
- ***Fornire gli strumenti per favorire la relazione con la persona disabile***
- ***Sviluppare modalità comunicative adeguate alla gestione delle situazioni di soccorso e di emergenza coinvolgenti i soggetti disabili***
- Fornire gli elementi utili alla definizione di una valida prassi operativa nella pianificazione e nell'esecuzione di un intervento a favore delle persone disabili.

## Obiettivi e finalità del progetto

- **Fornire analisi e osservazioni interpretative** dei dati e delle informazioni trasmesse dai partecipanti
- **Formulare proposte operative** atte a valorizzare e sviluppare i risultati conoscitivi, le istanze e le consapevolezze emerse dal Progetto di Formazione in chiave di sviluppo e potenziamento delle competenze del personale tecnico-operativo

## Proposte di sviluppo di questo progetto



Favorire lo sviluppo della “*cultura delle competenze comunicative e relazionali con le persone disabili*” in una prospettiva **intensiva** (corso di formazione a tutti gli istruttori) ed **estensiva** (interventi di sensibilizzazione ai capisquadra e al personale tecnico-operativo)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**  
**Direzione Centrale per la Formazione**

## *Corso di Formazione per Capo Squadra*

### *A.3. Soccorso alle persone con esigenze specifiche*

*Materiale didattico curato da:*  
*Stefano Zanut e Lorenzo Pecorella*

Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Formazione  
Materiale didattico curato da: Stefano Zanut e Lorenzo Pecorella - Titolo della presentazione: Soccorso alle persone con esigenze specifiche



vers. 1.0

2016



## Di cosa parleremo?

### 1. Introduzione



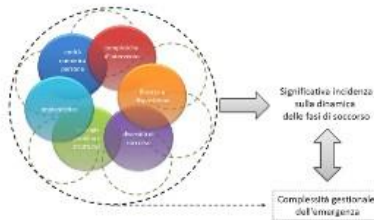
Questa parte propone semplici spunti per capire cos'è la disabilità e, attraverso l'analisi di alcuni casi studio, quali possono essere le sue ricadute nel soccorso.

### 2. Disabilità: criticità e modalità operative

Questa è la parte più operativa della lezione dove sono proposte indicazioni su come riconoscere le disabilità più comuni, le relative criticità e le modalità d'intervento.



### 3. Gestione e pianificazione del soccorso: le POS



In questa parte sarà trattato il tema delle necessità connesse con la gestione di un intervento fino alla proposizione di esempi di POS.

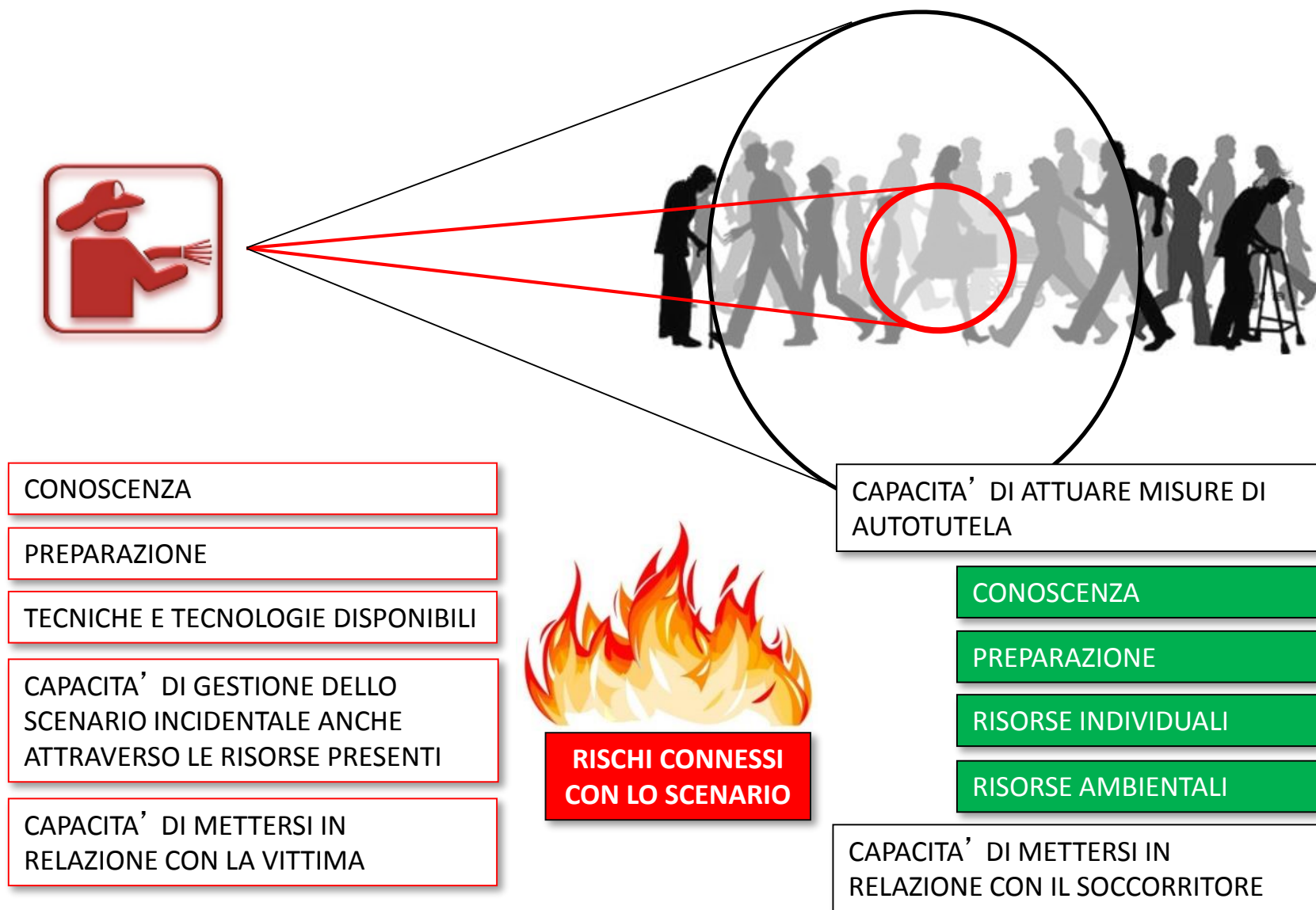
### 4. Aspetti di prevenzione incendi: la sicurezza inclusiva

Questa sarà la parte finale in cui l'argomento sarà considerato nell'ambito delle norme di prevenzione incendi, a partire dal concetto



*Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Formazione*  
*Materiale didattico curato da: Stefano Zanut e Lorenzo Pecorella - Titolo della presentazione: Soccorso alle persone con esigenze specifiche*





## 2.4. Disabilità sensoriali: cecità e ipovisione

Sono un vigile del fuoco e sono qui per aiutarvi ad uscire. Afferra il mio braccio e mi segui. Se ha particolari necessità me le dica pure.

### 2.4.5. SEQUENZA DELLE FASI



1. RELAZIONE

2. PRESA A PINZA

3. POSIZIONE DI BASE

4. PASSAGGIO STRETTO

(Nella foto la mano della persona si sta spostando verso il polso dell'accompagnatore, mentre l'altra tiene il bastone bianco)

*Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Formazione*  
*Materiale didattico curato da: Stefano Zamai e Lorenzo Pecorella - Titolo della presentazione: Soccorso alle persone con esigenze specifiche*



## 2.2. Disabilità motorie

### IMPIEGO DI 2 OPERATORI E PERSONA DISABILE CHE RIESCE A GESTIRE L'USO DEGLI ARTI SUPERIORI



*Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Formazione*  
*Materiale didattico curato da: Stefano Zamai e Lorenzo Pecorella - Titolo della presentazione: Soccorso alle persone con esigenze specifiche*



## 2.3. Disabilità sensoriali: sordità

### 2.3.3. MODALITA' D'INTERVENTO: METTERSI IN RELAZIONE E COMUNICARE



- Porsi di fronte alla persona sorda
- Non parlare voltando le spalle
- Non parlare rimanendo in posizione laterale
- Mantenere una distanza ottimale di un metro e mezzo al massimo
- Assicurarsi che il viso di chi parla sia illuminato e non sia in ombra
- Tenere ferma la testa mentre si parla

*Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Formazione*  
*Materiale didattico curato da: Stefano Zamai e Lorenzo Pecorella - Titolo della presentazione: Soccorso alle persone con esigenze specifiche*



## 2.6. Autismo

### 2.6.3. COME SI RICONOSCE



*Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Formazione*  
*Materiale didattico curato da: Stefano Zamai e Lorenzo Pecorella - Titolo della presentazione: Soccorso alle persone con esigenze specifiche*





Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**  
**Direzione Centrale per la Formazione**

*Seminario informativo per istruttori professionali*

*ISA, 17 ottobre 2017*

***GESTIONE DELL'INTERVENTO IN PRESENZA DI  
PERSONE CON SPECIFICHE NECESSITA'***

*Materiale didattico curato da:*

*S. Zanut, L. Manselli, F. Mezzalana, C. Agnesi, P. Cataneo, E. Schiavone*

*Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Formazione*



vers. 1.0

Ottobre 2017  
Sperimentale:  
41 istruttori professionali

Ottobre 2017  
Sperimentale:  
41 istruttori professionali

Risposte alle domande del questionario di gradimento.

- Per tutti era la prima esperienza di partecipazione a un corso sulla disabilità, benché la maggioranza avesse relazioni quasi quotidiane con persone disabili.
- La maggioranza non si era mai messa in relazione con un disabile in condizioni di emergenza e le esperienze sul campo erano fondamentalmente connesse con soggetti psichiatrici.



Ottobre 2017  
Sperimentale:  
41 istruttori professionali



Aspettative dei corsisti:

- 100% - Sviluppare le conoscenze sul tema della disabilità
- 57% - Migliorare le competenze per essere più efficaci
- 85% - Acquisire conoscenze nuove per implementare le competenze
- 64% - Sensibilizzare il personale per sviluppare competenze mirate 9

## 2.3. Disabilità sensoriali: sordità

### 2.3.3. MODALITA' D'INTERVENTO: METTERSI IN RELAZIONE E COMUNICARE



- Porsi di fronte alla persona sorda
- Non parlare voltando le spalle
- Non parlare rimanendo in posizione laterale
- Mantenere una distanza ottimale di un metro e mezzo al massimo
- Assicurarsi che il viso di chi parla sia illuminato e non sia in ombra
- Tenere ferma la testa mentre si parla

*Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Formazione*

*Materiale didattico curato da: Stefano Zanut e Lorenzo Pecorella - Titolo della presentazione: Soccorso alle persone con esigenze specifiche*



Ottobre 2017  
Sperimentale:  
41 istruttori professionali

- Tutti hanno considerato la capacità di comunicare con un disabile in emergenza come una condizione “mediamente difficoltosa” o “complessa”.
- Tra le tipologie di disabilità, quelle che venivano maggiormente percepite come difficoltose in emergenza erano le plurimenomazioni, le disabilità intellettive/psichiche, i disturbi psichiatrici.

## LA FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO ED IL RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO

### Allegato I -1.3

“la valutazione del rischio incendio tiene conto:

[...]

f) del numero delle persone presenti, siano esse lavoratori dipendenti che altre persone, e **della loro prontezza ad allontanarsi in caso d’incendio”**;

### Allegato I - 1.4.2

Identificazione dei lavoratori e di altre persone presenti esposti a rischi di incendio:

“... Considerare attentamente i casi in cui una o più persone siano esposte a rischi particolari in caso d’incendio a causa della loro specifica funzione o per il tipo di attività nel luogo di lavoro.

A titolo di esempio si possono citare i casi in cui:

[...]

**Siano presenti persone la cui mobilità, udito o vista sia limitata;**

[...]

Siano presenti persone che possono essere incapaci di reagire prontamente in caso di incendio o possono essere particolarmente ignare del pericolo causato da un incendio, poiché lavorano in aree isolate e le relative vie di esodo sono lunghe e di non facile praticabilità”

### 8.3.1 - Generalità

Il datore di lavoro deve individuare le necessità particolari dei lavoratori disabili nelle fasi di pianificazione delle misure di sicurezza antincendio e delle procedure di evacuazione del luogo di lavoro.

Occorre altresì considerare le altre persone disabili che possono avere accesso nel luogo di lavoro.

Al riguardo occorre anche tenere presente le **persone anziane**, le **donne in stato di gravidanza**, le **persone con arti fratturati** ed i **bambini**.

Qualora siano presenti lavoratori disabili, il piano di emergenza deve essere predisposto tenendo conto delle loro invalidità.



## LE PROVE PERIODICHE E LA NECESSITA' DEL MANTENIMENTO



SOCCORSO PERSONA DISABILE CON TECNICHE SAF  
TWIST 2013 – Esercitazione internazionale di Protezione Civile  
(<https://www.youtube.com/watch?v=eCe6oIM7cOE>)

## LE PROVE PERIODICHE E LA NECESSITA' DEL MANTENIMENTO



# Obiettivi della Direzione Centrale per la Formazione

Estensione della formazione sperimentata con 41 Istruttori Professionali, a tutti gli istruttori professionali

Formazione nei corsi di ingresso per Allievi Vigili del Fuoco.

Ricerca e sviluppo delle tecniche di comunicazione e metodologie di interazione, attraverso la sperimentazione delle tecniche di comunicazione.



Il pensiero profondo e referente va a quanti il 10 settembre 2000 furono travolti dalla furia dell'acqua e del fango del torrente Beltrame a Soverato, cittadina in provincia di Catanzaro

*Grazie per l'attenzione*